

# l'Unità vacanze

## Si conclude il nostro «viaggio d'estate»

Il lungo viaggio de «l'Unità-vacanze 1964» termina qui. Un viaggio ideale che abbiamo voluto fare con i nostri lettori, soffermandoci qua e là, dov'era possibile. Attraverso le parole degli inviati speciali, dei corrispondenti e dei lettori che hanno partecipato alla rubrica «tutti giornalisti» abbiamo scoperto luoghi ignoti e meglio giudicato quel che va e non va del turismo italiano. In questo nostro «giro d'Italia» abbiamo incontrato nuovi amici, nuovi lettori. A tutti siamo grati per aver seguito con interesse questa iniziativa che chiudiamo con un «arrivederci all'estate 1965».

Cinquantacinque pagine de «l'Unità» dedicate alle vacanze degli italiani

# Arrivederci al 1965

Testimonianze di simpatia e di adesione di amministratori comunali e dirigenti del turismo - «Il vostro Referendum ha indubbiamente contribuito all'affinamento dei gusti dei lettori» - Critiche e proposte per il futuro

«Una pagina ottima Date più organicità ai problemi turistici»

DAL CORRISPONDENTE

GROSSETO, settembre

ANTONIO PALANDRI, vice presidente dell'Amministrazione provinciale: «L'iniziativa che l'Unità ha preso, con la pubblicazione di una intera pagina dedicata alle vacanze, è senza dubbio interessante sotto il profilo giornalistico, anche per il linguaggio sciolto e vivo delle sue varie corrispondenze e dei suoi servizi. I problemi turistici potevano tuttavia avere, a mio avviso, una più ampia organicità nazionale e dare così un quadro d'insieme al lettore».

BENITO ROSADONI, sindaco del Comune di Castiglione della Pescaia:

«A mio parere la pagina estiva che il vostro giornale ha pubblicato è stata accolta favorevolmente, data la trattazione specifica del problema che in quel periodo interessano i lettori, quali appunto le indicazioni dei prezzi praticati nelle varie località, la scoperta di luoghi turistici meno conosciuti, ecc. Sentito, comunque, il bisogno di dire che, pur essendoci interessati alla nostra spiaggia (in particolare al villaggio internazionale di Riva del Sole), non sarebbe stato male che avesse ospitato anche specifiche trattazioni su Castiglione, divenuta ormai meta indiscussa di migliaia di turisti italiani e stranieri».

DANILO GROTTI, presidente dell'Associazione Pro Loco di Marina di Grosseto:

«Come presidente della Pro Loco di Marina ho avuto occasione di seguire con particolare attenzione la vostra pagina delle vacanze e posso dire che considero l'iniziativa un esperimento interessante che dovrà essere ripetuto anche per gli anni a venire. La «pagina» è riuscitissima: non trovo peccato. Unica osservazione: avrebbe potuto essere più sollecita nella pubblicazione delle notizie delle varie località. Lo sviluppo del turismo di massa, in questi ultimi tempi, ha avuto, come sappiamo, una spinta notevole: è a questo turismo che noi, Pro Loco, vorremmo rivolgere il vostro giornale con notizie e servizi più ampi sulle varie località, trattando con libertà massima tutti i temi interessanti del turismo».

«E' stato il primo passo per creare una coscienza turistica»

DAL CORRISPONDENTE

ANCONA, settembre

La stagione estiva vola e al termine, e con essa anche il nostro lavoro per l'Unità-Vacanze che ci ha condotto in magnifici luoghi di soggiorno della costa adriatica. Siamo tornati in alcune di queste località per sentire dalla viva voce dei diretti interessati al turismo, il giudizio complessivo sull'iniziativa presa dal nostro giornale. Gli interpellati sono stati tutti concordi nell'affermare che es-

sa rappresenta senz'altro una delle iniziative più notevoli prese da l'Unità.

Così il prof. GIORGIO DE SABATA, sindaco della città di Pesaro, diventata anche essa un'importante centro balneare delle Marche — ci ha voluto dire che: «L'iniziativa de l'Unità di dedicare una pagina giornalistica alle vacanze degli italiani, ha rappresentato una cosa utile sia sotto il profilo giornalistico, che ha reso il quotidiano più «scorrevole», che sotto l'aspetto dell'interesse per il turista, nonché di tutte quelle località che sono centro di attività e industria turistica».

D: «Ritengo che i servizi apparsi su l'Unità in questi due mesi siano stati di una qualche utilità?»  
R.: «Mi pare di sì. A mio parere essi hanno teso a creare una coscienza turistica, spingendo il lettore ad organizzare le sue ferie nel migliore dei modi. Vorrei però aggiungere che l'iniziativa è cominciata con un po' di ritardo rispetto all'andamento della stagione, quindi con precipitazione. Di conseguenza, alcuni problemi sono stati trattati in modo generico. Un altro aspetto favorevole della iniziativa, è dato dal fatto che essa ha voluto far conoscere gran parte delle zone turistiche, da quelle note a quelle meno note».

La stessa domanda abbiamo voluto porla al direttore del-

l'Hotel Continental, di Gabicce a Mare, sig. ROSINI:

«Quella de l'Unità è stata una grande iniziativa e per vari aspetti, non ultimo quello di interessare un maggior numero di lettori, specie nel periodo estivo, quando cioè ognuno di noi è meno portato alla lettura cosiddetta «pesante»».

Non meno lusinghiero ci è apparso il giudizio dato dal «bagnino» ELVIO BERTO, LUCCHI, di Pesaro, il quale ha sottolineato che quest'anno ha visto di più l'Unità circolare sulla spiaggia, fra ombrellone e ombrellone, da mano a mano, di lettori che volevano sapere e conoscere altre località turistiche della zona.

Non è neppure mancato chi, attraverso il nostro giornale, ha «scoperto» nuove zone turistiche. E' il caso del signor POLVERARI ALDO, di Arezzo, che soggiornava a Senigallia durante il periodo delle celebrazioni millenarie di S. Leo, e che non ha esitato, ha detto, dopo aver letto un servizio apparso su l'Unità, a recarsi a visitare con la sua famiglia quel magnifico posto.

Il barman MARIO MAURIZZI, bolognese, ma che lavora a Gabicce presso un noto locale, ci ha così risposto: «L'iniziativa è stata azzeccata in pieno. La mia tesi è avvalorata anche dal fatto che altri giornali hanno seguito poi le sue orme».

«Non sempre si parla del turismo in modo approfondito»

DAL CORRISPONDENTE

FORLÌ, settembre

Al dottor MARCELLO CAMINITI, direttore dell'Ente provinciale per il turismo di Forlì e presidente nazionale del Sindacato dei direttori degli Enti provinciali del turismo, abbiamo rivolto alcune domande sulle iniziative che sta per concludersi. Impegnato da trent'anni sui problemi del turismo, il dott. Caminiti dà garanzia di una indiscutibile competenza in materia. Ha pubblicato parecchi volumi, fra cui L'oro dell'Adriatico e, ultimamente, I Mangiarci Romagna. Gli abbiamo dunque chiesto un giudizio complessivo sull'andamento della stagione 1964 nella nostra provincia:

«Fino a luglio — ci ha detto il dott. Caminiti — quest'anno non è andata come negli anni migliori, ma siamo rimasti pressa poco sulle posizioni del '63. Peraltro il mese d'agosto è stato molto migliore di quello dell'anno scorso, anche se adesso non siamo ancora in grado di stabilire con precisione, e che evidentemente, dati statistici esatti non sono ancora stati raccolti. Anche il mese di settembre si annuncia molto buono, salvo un peggioramento del clima. In giugno e luglio, invece, abbiamo registrato grosse falciate, come si sa, dovute ai fortunati».

«Come, a suo giudizio, la stampa vede e commenta il turismo?»

«Certo, la stampa si occupa con molto interesse del turismo: non senza una conoscenza approfondita. Si tratta di una conoscenza non perseguita con mezzi idonei: mancano per esempio pubblicazioni serie, mancano specialisti, mentre d'altra parte esistono troppi improvvisatori. Si vede il problema del turismo non come problema economico, ma come un fatto di costume, di folklore, spesso solo come un'occasione per scrivere degli articoli di «colore». Aggiungo, peraltro, che l'attuale ministero sta impostando il problema con estrema serietà: sondaggi pilota, ricerche alla frontiera e all'estero, ecc.».

«E della pagina che l'Unità ha voluto dedicare alle vacanze, che cosa ne dice?»  
«L'Unità l'ha fatta quest'anno per la prima volta. E' una buona pagina. Però — le dico la verità — non ho avuto la possibilità di studiarla attentamente. Comunque, non bisogna parlare delle vacanze soltanto nei mesi estivi, come si fa in generale. La gente, infatti, decide da dicembre in avanti dove andare l'anno prossimo. Di qui la necessità di una campagna di incitamento al turismo, e di orientamento, che però, ripeto, va fatta molto prima. Indubbiamente valido il vostro referendum e premi anche nel senso che una iniziativa del genere contribuisce all'affinamento dei gusti e, come dicevo prima, questo può servire al turista ad orientarsi nella scelta della località dove trascorrere le vacanze».

«La vostra iniziativa ha giovato al turismo valdostano»

DAL CORRISPONDENTE

AOSTA, settembre

«Il turismo in Valle d'Aosta, e particolarmente nel capoluogo valdostano — ci ha detto il sindaco di Aosta, dottor GIULIO DOLCHI — è stato quest'anno sensibilmente maggiore che in tutti gli anni precedenti. Una buona propaganda turistica, l'apertura



del traforo del Gran San Bernardo e, naturalmente, la bellezza del paesaggio valdostano non ancora del tutto deturpato dalla speculazione edilizia, mi pare siano fra gli elementi che maggiormente hanno contribuito a tale sviluppo».

L'iniziativa presa da l'Unità di dedicare una delle sue pagine alle vacanze degli italiani fornendo itinerari turistici e notizie utili in vari campi è giudicata positivamente dal sindaco Dolchi. «Questa iniziativa — ci conferma — è stata certo utile per il turista, ma di essa se ne è parlato anche la nostra Valle che è stata così conosciuta dalle migliaia dei nostri lettori. Il mio augurio è che questa interessante e utile iniziativa sia mantenuta anche in futuro».

«Ripete l'iniziativa nell'estate 1965»

DAL CORRISPONDENTE

RAVENNA, settembre

Il sig. FEDERICO TIOZZI, presidente dell'Associazione Albergatori e Commercialisti di Cervia, ha voluto precisare che:

«L'iniziativa della pagina de "l'Unità vacanze" è stata estre-

mamente buona e positiva. Ritengo quindi sia indispensabile ripeterla il prossimo anno, eventualmente correndo la pagina di pubblicità turistica. Vorrei ancora aggiungere che i problemi del turismo dovrebbero trovare sempre un maggiore spazio sul vostro giornale».

«Ho letto la pagina tutti i giorni»

Il presidente del Consorzio degli stabilimenti balneari del Comune di Ravenna, signor EDOARDO BURRINI ci ha detto:

«Ho letto quotidianamente e con estremo piacere gran parte della pagina delle vacanze redatta da l'Unità, perché trovavo sempre argomenti, dati e illustrazioni interessanti. Positiva, e da apprezzare, è la parte che ha trattato dell'andamento degli alberghi e dei problemi più sentiti dalle popolazioni delle varie zone: il riordinamento idrico, gli inquinamenti, ecc. Positivi, a mio parere, sono stati la gran parte degli articoli costretti di colore. E' quindi una esperienza che va portata avanti, ripetuta e sviluppata».

TUTTI GIORNALISTI

CONOSCETE CAPODISTRIA?

TRIESTE, settembre  
M. ALGRADO LA STAGIONE ESTIVA sta per chiudersi, per chi ha bisogno di trascorrere gli ultimi giorni di ferie in tutta tranquillità, il mese di settembre è certo il più adatto, specie nelle nostre zone. A pochi chilometri da Trieste si trova l'antica e incantevole Capodistria. Può essere raggiunta per via terra, con comode autocorriere, o per via mare, in poco più di mezz'ora, con le veloci motor-navi «Edra» e «Dionea». L'imbarco avviene alla Stazione marittima di Trieste. Tanto all'imbarco quanto allo sbarco le modalità di frontiera sono semplici e spicce così che in breve tempo ci si trova a Capodistria, una città che assomma ai ricordi storici del XIV e del XV secolo. Non per nulla Capodistria, l'antica Capodistria, viene chiamata «la piccola Venezia». Nella sua piazza principale si tengono spesso, anche in settembre e ottobre, delle rappresentazioni teatrali e folcloristiche di grande interesse culturale. A qualche chilometro dalla città si aprono spiagge sabbiose, con una fitta boscaglia alle spalle e, poco più in là, ecco Portorose, famosa in tutto il mondo. Una fitta rete di autocorriere collegano permanentemente Capodistria a tutte le altre località della costa dell'interno. Anche quest'anno, però, l'industria alberghiera non ha potuto interamente soddisfare le esigenze turistiche. Attualmente stanno sorgendo in quasi tutta la costa istriana alberghi moderni che, si dice, saranno terminati entro la primavera del 1965.

GIUSEPPE SKABAR (via Zanella 7 - Trieste)

LE TRE PECCHIE DI SANREMO

MILANO, settembre  
PERMETTETEMI di porre in rilievo le tre pecchie fondamentali di Sanremo: 1) Il rumore della circolazione che si sente senza una disciplina da parte delle Autorità. Pochi i vigili addetti al traffico e nessun rigore per punire i trasgressori. 2) I treni di passaggio a livello fischiano e sbuffano in modo straziante giorno e notte. Occorre impedire tutto ciò, inoltre, di permettere il passaggio ed il parcheggio di macchine sul lungo mare. 3) Da un anno all'altro i prezzi sono aumentati in modo folto. Eccessivi e ingiustificati gli aumenti. Un semplice bagno senza cabina e ombrellone si paga 150-300 lire quando i prezzi che non ci sono spiagge libere né un solo budello di spiaggia (e qui si potrebbe contenere al riparo coperto il sistema francese, abbiamo vedere i giardini, le palme, il verde in generale dai prati delle costruzioni. Si vedono piante e palme che marciscono per incuria nei terreni di privati».

GIANNI CIACCHI (piazza S. Nazaro 15 - Milano)

Nel pubblicare le due ultime corrispondenze alla rubrica «Tutti giornalisti», ringraziamo i lettori che hanno collaborato alla nostra iniziativa.

## «CITTA' VACANZE 1965» 85976 voti (non definitivi)

Primo bilancio del nostro Referendum - La gara fra le località, che continua sino al 26 settembre, sta avviandosi alla Finalissima

Se diamo, com'è giusto dare in questi casi, spazio alle cifre, il nostro Referendum offre questo primo «bilancio»: 85.976 tagliandi pervenuti a tutt'oggi, dopo 55 giorni di gara, per una media di 1.563 tagliandi al giorno. Quattordici le località scese in gara fra loro. Otto i lettori che godranno nel 1965, con i loro familiari, di una settimana gratuita di vacanza.  
A questi, altri dati si agglungeranno. Quando la gara, dopo i risultati dei voti pervenuti alle due località tuttora in gara: Stresa e Bellagio, vedrà in lizza per la Finalissima le due località che, fra tutte, avranno ottenuto le maggiori preferenze dei lettori.

Le prime e parziali considerazioni che si possono trarre da questa iniziativa non ancora conclusa, ci consentono di dire: che gran parte della partecipazione dei lettori al Referendum è stata dettata dal «bisogno» di dare concretezza e prospettiva a un desiderio, a un diritto di vacanza che non possono godere; che la maggioranza dei partecipanti si è avuta fra lettori giovani; che il Concorso e i suoi risultati hanno suscitato l'interesse di quanti si occupano dei problemi del turismo. Ed ecco qui riassunte le varie tappe del Referendum con i rispettivi dati essenziali:

| Settimana    | Località     | Voti   |
|--------------|--------------|--------|
| 1ª settimana | Amalfi       | 5.890  |
|              | Grado        | 1.751  |
| 2ª settimana | Ischia       | 15.244 |
|              | Elba         | 5.528  |
| 3ª settimana | Riccione     | 7.387  |
|              | Atlassio     | 5.987  |
| 4ª settimana | Cortina      | 8.451  |
|              | St. Vincent  | 5.107  |
| 5ª settimana | Capri        | 8.409  |
|              | Taormina     | 5.107  |
| 6ª settimana | Viareggio    | 6.507  |
|              | Rimini       | 5.420  |
| 7ª settimana | Sanremo      | 7.234  |
|              | Venezia Lido | 1.739  |

I risultati definitivi della gara Sanremo-Venezia Lido verranno resi noti l'11 settembre.

Le prossime tappe del referendum

La gara fra Stresa e Bellagio si concluderà il 9 settembre. Il 16° settembre verranno resi noti i risultati della votazione; il 23, i nomi dei due vincitori. La FINALISSIMA — che vedrà in lizza le due località che fra tutte avranno raccolto le maggiori preferenze — si terrà dal 20 al 26 settembre. I risultati dell'ultima consultazione dei tagliandi si avranno il 4 ottobre; i nomi dei 4 vincitori (anziché due) verranno pubblicati l'11 ottobre, giorno in cui si concluderà definitivamente il Referendum.

I TAGLIANDI PER LA VOTAZIONE DELLE LOCALITÀ che devono ancora scendere in gara APPARANNO OGNI GIORNO — da domani, 8 settembre, al 26 settembre prossimo — NELLA PAGINA 5 de «l'Unità».

## La Civetta



Di fronte alla superba parete nord della Civetta (la più grandiosa delle Dolomiti), sorge sulla vetta del Col Rean, a 2281 metri, il rifugio CAI dedicato a un famoso alpinista bellunese ed eroico partigiano: Attilio Tissi. Nella foto: un'ultima immagine del rifugio e della Civetta senza nevi e senza ghiacciai.

## L'ultimo sole



Andraina Pezzi, ex-soubrette nella rivista di Walter Chiari «Io e la margherita» ed ex valletta ne «L'amico del giaguaro», trascorre la fine stagione a Bordighera. Nella foto: una Pezzi allegra e un po' scanzonata che prende l'ultimo sole. Poi: a Milano, dove l'aspettano nuovi impegni.

REFERENDUM CITTA' VACANZA 1965

Volete trascorrere nel 1965 una vacanza di otto giorni completamente gratuita, con una persona a voi cara? Partecipate ogni giorno — con un solo tagliando — al nostro referendum segnalando la località da voi preferita. Ogni settimana l'Unità va a casa mettendo a confronto due famose località di villeggiatura. Il referendum avrà la durata di nove settimane così che le località messe a confronto saranno diciotto.

Questa settimana, fra tutti i tagliandi che avranno indicato la località con il maggior numero di preferenze, verranno estratti a sorte i tagliandi. Ai due concorrenti vincitori, l'Unità offrirà in premio una settimana di vacanza gratuita per due persone, più il viaggio di andata e ritorno in prima classe.

L'ultima settimana sarà dedicata ad una FINALISSIMA, con l'incontro di spargere tra le due località che nel corso del referendum avranno ottenuto le maggiori preferenze. I due vincitori dell'ultima settimana godranno di un doppio premio: 15 giorni di vacanza gratuita ciascuno per due persone (più il viaggio in prima classe).

Ritagliate e spedite in busta, o incollate su cartolina postale a:

L'UNITA' VACANZE  
VIALE FULVIO TESTI, 75 - MILANO

In quale di queste due località vorreste trascorrere le vacanze del 1965?  
STRESA ◊ BELLAGIO ◊

(segnate con una crocetta il quadratino di fianco alla località prescelta)

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
residenza abituale \_\_\_\_\_  
di villeggiatura \_\_\_\_\_